

VareseNews

Un documentario per raccogliere la memoria del lager

Pubblicato: Giovedì 25 Gennaio 2007

In occasione della **Giornata della Memoria**, il **Gruppo Spontaneo Antifascista**, con il patrocinio del **Comune di Busto Arsizio**, organizza la proiezione **gratuita** di **"Volevo solo vivere"** di Mimmo Calopresti, che avrà luogo **domenica 28 gennaio 2007 alle ore 21** presso la Sala del Museo del Tessile, via Volta 1, Busto Arsizio (ingresso da via Galvani).

Sarà presente la signora **Lilli Pesaro**, cittadina di Gallarate che ha vissuto il dramma della deportazione; presenta e interviene **Paolo Castelli**.

Volevo solo vivere, uscito nelle sale a bassissima distribuzione in occasione della Giornata della Memoria dello scorso anno, è un documentario realizzato da Mimmo Calopresti in collaborazione con la Shoah Foundation Institute for Visual History and Education e la produzione esecutiva di Steven Spielberg. Il regista ha visionato ore ed ore di testimonianze conservate nell'archivio della Fondazione, raccogliendo le memorie di nove cittadini italiani sopravvissuti alla deportazione e alla prigionia nei campi di sterminio di Auschwitz, e ripercorrendo, attraverso i loro racconti, il cammino doloroso della Shoah.

Le voci, a volte rotte dalla commozione, a volte decise nel voler ricordare, di **Andra Bucci, Esterina Calò Di Veroli, Nedo Fiano, Luciana Momigliano Nissim, Liliana Segre, Settimia Spizzichino, Giuliana Tedeschi, Shlomo Venezia, Arminio Wachsberger** srotolano sotto i nostri occhi tutte le tappe di un genocidio terribile e sconvolgente: dalle leggi razziali alla discriminazione

nella vita quotidiana, dai tentativi di fuga sui sentieri di montagna alle retate nei ghetti, dall'interminabile viaggio nei vagoni affollati alla vita nel campo, con i suoi macabri rituali, la paura, la fame, la perdita di ogni umanità.

Sono testimonianze che disegnano un paesaggio di intollerabile crudeltà, che lasciano senza parole per l'impossibilità di comprendere un orrore tanto grande, ma che, allo stesso tempo, lasciano filtrare un'incredibile spinta vitale, un desiderio di vivere ad ogni costo che si rivela nei dettagli più inaspettati e che illumina una speranza all'interno di questa atroce pagina della nostra storia.

Il documentario si apre sull'immagine di una piazza italiana, in cui Benito Mussolini informa una folla osannante dell'emanazione delle leggi razziali; italiane sono le parole dei sopravvissuti che si raccontano. Ed è proprio questo il motivo per cui il Gruppo Spontaneo Antifascista ha scelto di proporre la visione di questo film: per non dimenticare che il dramma dell'Olocausto non è stato qualcosa di lontano, di straniero, limitato ai territori tedeschi in cui imperversava il nazismo, ma ci ha toccato da vicino, è entrato nelle nostre città e nelle nostre case ed è stato favorito e fiancheggiato dal regime fascista che ci governava.

Nella stessa direzione va la testimonianza che ci verrà offerta, al termine della proiezione, dalla signora **Lilli Pesaro**, di Gallarate, che ha vissuto la tragicità dei campi di concentramento attraverso la deportazione e la scomparsa del proprio padre.

Il film sarà introdotto e commentato da Paolo Castelli, che ci guiderà anche in un percorso di memoria, ripercorrendo l'immaginario cinematografico legato alla Shoah.

Questa iniziativa, come tutte quelle promosse dal Gruppo Spontaneo Antifascista è autofinanziata. Il Gruppo Spontaneo Antifascista si impegna da sempre a mantenere l'ingresso libero e gratuito, per poter permettere a chiunque la partecipazione. Proprio per questo, una piccola

offerta di sostegno, secondo le possibilità di ciascuno, sarà gradita, anche se per nulla obbligatoria.

II

Gruppo Spontaneo Antifascista

II

Gruppo Spontaneo Antifascista nasce nel settembre del 2004, in seguito ad un'aggressione alla sede A.N.P.I di Busto Arsizio: la notte dell'8 settembre di quell'anno, ignoti gettarono una bomba carta nella sede dell'Associazione dei Partigiani e ne imbrattarono i muri con scritte insultanti e croci celtiche. Dal presidio nato spontaneamente in seguito a quest'evento, si è formato il Gruppo Spontaneo Antifascista, con lo scopo di proporre iniziative culturali e informative in un contesto come quello di Busto e dintorni, dove, negli ultimi anni, si fa sempre più sentire la presenza di gruppi di estrema destra, nel silenzio generale e indifferente della cittadinanza. Nel corso di questi anni, il Gruppo Spontaneo Antifascista ha organizzato proiezioni di film, rappresentazioni teatrali e manifestazioni, mantenendo uno stretto rapporto con l'A.N.P.I. di Busto, collaborando con le altre realtà associazionistiche del territorio e salvaguardando sempre la libertà d'accesso e la gratuità delle proprie iniziative.

II

Gruppo Spontaneo Antifascista gestisce anche il programma radiofonico "Ombre Rosse" su Radio Lupo Solitario ed è tutt'ora aperto a nuove adesioni e partecipazioni.

Per informazioni:

bustoantifascista@gmail.com.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it